

Dove vai ? Se cerchi in giro non la troverai, la strada e' sempre buia se prima non guardi dentro te...Stamattina sopra la citta' c'era un sole caraibico, ero pieno di energie e di idee, e col proposito di compiere un'impresa eccezionale sono sceso in strada per trovare un socio, forse una guida, qualcuno che mi aiuti a vincere la sfida di realizzare qualcosa che ti faccia ricordare dalla gente, che sia qualcosa di unico e di grande. Così nei pressi dello stagno di Cologno vedo una tipa bella come un sogno che fa il bagno, quindi mi avvicino, porgo la mano : "...piacere sono Ax...", poi le spiego il mio piano. Lei dice : " Ciao io sono Susan dei Fighetti, quando passo lascio i giovanotti cotti, infatti li sconvolgo con il mio sedere, ballo sul cubo come mestiere, sposare un calciatore e' la mia piu' grande aspirazione oltre all'aprire un centro di liposuzione per ballerine...", "...scusa non mi sembra un'impresa a me affine, e poi al ballo e al calcio non son molto incline...".L'impresa eccezionale e' essere normale, che oramai qui da noi non e' piu' banale, l'impresa eccezionale e' essere normale, che non vale realizzare almeno l'essenziale. Dove vai ? Se cerchi in giro non la troverai, la strada e' sempre buia se prima non guardi dentro te...Lascio quindi la tipa e riprendo il mio cammino sul sentiero che da Vimodrone porta da Mago Merlino, entro nel bosco cercando un posto un po' piu' fresco sempre piu' ossessionato da un'impresa eccezionale, da un ideale, quando noto un fricchettono sotto un pesco che legge "Il Capitale" di Marx, sotto braccio l'Unita', mi saluta a pugno chiuso e poi mi fa : " Ciao sono Giancarlo Cuggiani, io recito, canto e scrivo poi, cioe', so' membro del collettivo, girano voci che cerchi soci capaci di compiere imprese eccezionali percio' mi piaci : ho una proposta, se ci vuoi stare, l'unica impresa eccezionale e' la revolution compare...", e per iniziare mi propone di occupare l'Esselunga e farne uno spaccio di cibi macrobiotici, e proiettare nel reparto casalinghi una rassegna di film neorealistici austriaci : "...va bene tanto... Carlo ci potrei anche stare...", drin-drin, da sotto il kefira estrae un cellulare : "...uhe' Rene' si non preoccuparti... certo che ci vengo al party... vengo col Range e il Fifi con la Porsche e i puffi..." poi chiude e dice "...devo andare... per la festa del Renato la revolution puo' aspettare ! !".L'impresa eccezionale e' essere normale, che oramai qui da noi non e' piu' banale, l'impresa eccezionale e' essere normale, che non vale realizzare almeno l'essenziale. Dove vai ? Se cerchi in giro non la troverai, la strada e' sempre buia se prima non guardi dentro te...Ormai si era fatta sera, l'atmosfera era passata da calda e leggera a fredda e nera, nera, nera come il mio umore, avevo quasi rinunciato a cercare quando passando di fianco al castello delle fate vedo un tipo con un chiosco che vende patate fritte, pere cotte, caramelle al latte e mele glassate, mi dice : "...ciao io sono Mario Bianchi senti qua sono studente fu

ori corso all'universita', so che stai cercando un'impresa eccezionale, posso darti un consiglio in via confidenziale ? Ancora quattro esami e poi mi laureo, faccio due lavori per pagarmi il mutuo, nella casa ho una mamma e una sorella a carico e compro tutto a rate, anche il frigorifero...". A quel punto ho intuito il consiglio che m'avrebbe dato, con rispetto poi l'ho salutato e pensieroso a casa mi sono avviato, sul portone mi sono fermato.....a guardare una stella, sono molto preoccupato il silenzio m'ingrossava la cappella. Ho fatto le mie scale tre alla volta, mi son steso sul divano, ho chiuso un poco gli occhi e con dolcezza e' partita la mia mano... L'impresa eccezionale e' essere normale, che oramai qui da noi non e' piu' banale, l'impresa eccezionale e' essere normale, che non vale realizzare almeno l'essenziale. Dove vai ? Se cerchi in giro non la troverai, la strada e' sempre buia se prima non guardi dentro te